

ALTRI CONTROLLI

LE SOCIETA' E GLI ENTI PARTECIPATI

... in parte tratto dalla Relazione della Giunta Comunale del rendiconto della gestione 2013

I prospetti che seguono riportano il numero e la tipologia degli organismi gestionali a cui il Comune di Lecco partecipa:

<i>Tipologia</i>	<i>Numero</i>
ConSORZI	4
Società di capitali	5
Concessionari	16
Totale	<u>25</u>

L'Amministrazione ha autorizzato con deliberazione n. 68 del 20.12.2010, ai sensi della Legge Finanziaria 2008, il mantenimento delle partecipazioni di seguito elencate, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in particolare che hanno, per oggetto, finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio, riservandosi una successiva valutazione sul mantenimento della partecipazione nella società Polo Logistico S.p.A. Veniva quindi effettuata tale verifica ed adottata apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 21.12.2011, a cui integralmente si rimanda.

Con riguardo alla medesima partecipazione azionaria, con successiva deliberazione n. 92 del 20.12.2012 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche statutarie e di conseguenza il nuovo statuto al fine di poter procedere alla cessione della propria quota di partecipazione. Successivamente alla chiusura dell'esercizio ed alla data di redazione della presente non risulta ancora convocata l'assemblea straordinaria dei soci volta all'approvazione delle modifiche statutarie, sebbene richiesta dal Comune di Lecco. Con deliberazione n. 27 del 27.05.2013, il Consiglio Comunale ha approvato la liquidazione della società e gli eventuali provvedimenti da adottare qualora l'assemblea straordinaria non dovesse approvare la liquidazione.

Con riferimento alla società Linee Lecco S.p.A., con deliberazione n. 21 del 16.09.2012 ad oggetto "Società a totale capitale comunale Linee Lecco S.p.A. - Nuovo atto di indirizzo", il Consiglio Comune, oltre ad approvare il piano industriale presentato dalla società il 30.03.2012, ha espresso gli indirizzi finalizzati allo sviluppo della stessa, promuovendo in via preferenziale l'integrazione strategico

territoriale con altri soggetti pubblici, riservandosi, in caso di impossibilità, alla successiva cessione di quote di partecipazione. Ricontrata l'impraticabilità dell'integrazione strategico territoriale, il Consiglio Comunale ha deliberato, in data 26.03.2013, la cessione dell'azienda finalizzata alla successiva liquidazione della società, con conseguente acquisizione a patrimonio comunale dell'immobile attualmente utilizzato quale sede sociale.

Nel corso del 2013 il Consiglio Comunale è stato chiamato ad approvare le modifiche degli statuti societari, al fine de recepimento delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 251 del 30.11.2012, inerenti la partecipazione del genere meno rappresentato negli organi di amministrazione e controllo delle società non quotate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ed ai fini del recepimento delle modifiche apportate con l'art. 4 del DL 95/2012 alla composizione dell'Organo di Amministrazione.

Le relative deliberazioni di Consiglio Comunale approvate in merito sono state le seguenti:

- n. 48 del 22.07.2013 "Modifiche allo statuto della società Silea S.p.A.";
- n. 57 del 10.09.2013 "Modifiche allo statuto della società Lario Reti Holding S.p.A.";
- n. 58 del 10.09.2013 "Modifiche allo statuto della società Idrolario S.r.l.".

Elementi contabili relativi al triennio 2010/2013 riferiti alle società partecipate:

• società **LARIO RETI HOLDING S.p.A.**

ANNO DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	UTILE/PERDITA
31/12/2010	€ 56.796.021,00	€ 30.000.000,00	€ 11.097.948,00
31/12/2011	€ 47.546.900,00	€ 30.000.000,00	€ 5.610.232,00
31/12/2012	€ 50.339.880,00	€ 30.000.000,00	€ 4.792.979,00

• società **IDROLARIO S.r.l.**

ANNO DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	UTILE/PERDITA
31/12/2010	€ 25.476.972,00	€ 4.000.000,00	€ 19.389,00
31/12/2011	€ 25.843.311,00	€ 4.000.000,00	€ 366.339,00
31/12/2012	€ 25.984.713,00	€ 4.000.000,00	€ 141.402,00

- società **SILEA S.p.A.**

ANNO DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	UTILE/PERDITA
31/12/2010	€ 27.903.491,00	€ 10.968.620,00	€ 694.407,00
31/12/2011	€ 28.702.452,00	€ 10.968.620,00	€ 798.961,00
31/12/2012	€ 30.226.681,00	€ 10.968.620,00	€ 1.524.229,00

- società **LINEE LECCO S.p.A.**

ANNO DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	UTILE/PERDITA
31/12/2010	€ 2.101.847,00	€ 1.056.243,00	€ 62.082,00
31/12/2011	€ 1.902.213,00	€ 1.056.243,00	€ (199.634,00)
31/12/2012	€ 1.827.877,00	€ 1.056.243,00	€ (74.335,00)

- società **Polo Logistico Integrato del Bione Lecco-Maggianico S.p.A.**

ANNO DI RIFERIMENTO	PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	PERDITA
31/12/2009	€ 2.812.623,00	€ 1.452.839,00	€ (78.654,00)
31/12/2010	€ 2.720.992,00	€ 1.452.839,00	€ (91.632,00)
31/12/2011	€ 2.721.564,00	€ 1.452.839,00	€ 573,00
31/12/2012	€ 2.634.258,00	€ 1.452.839,00	€ (87.307,00)

SPESE DEL PERSONALE

... tratto dalla Relazione della Giunta Comunale del rendiconto della gestione 2013

Componenti incluse	Componenti escluse
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato ed indeterminato	Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto flessibile o con convenzioni	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti a lavoratori socialmente utili	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
Spese sostenute dall'Ente per personale in convenzione	Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. 267/2000	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 d.lgs. 267/2000	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
Spese per il personale utilizzato in strutture e organismi partecipati o facenti capo all'ente	Spese per il personale stagionale a progetto finanziato con proventi del Codice della Strada
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro	Incentivi per la progettazione
IRAP	Incentivi per il recupero ICI
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	Diritti di rogito
Somme rimborsate a dalle amministrazioni per il personale in posizione di comando	

Il prospetto seguente dà dimostrazione del conseguimento, per l'anno 2013, dell'obiettivo programmatico della riduzione della spesa del personale, come sopra calcolato ai sensi dell'art 1, comma 557, della legge 296/2006.

	2013	2012
personale in servizio - intervento 01	11.013.755,68	11.268.291,39
personale in servizio - intervento 07	648.650,00	681.069,80
somma	11.662.405,68	11.949.361,19
ATO Provincia Lecco	0,00	0,00
Siscotel Provincia Lecco	32.173,00	32.173,00
Rete salute	4.000,00	3.991,23
Gestione Associata	27.197,00	19.804,41
Borse lavoro	0,00	0,00
somma	11.725.775,68	12.005.329,83
<i>a dedurre:</i>		
spese per il personale appartenente alle categorie protette	-446.851,00	-446.851,00
spese per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-85.647,67	-159.976,80
incentivi per la progettazione	-2.031,14	-89.931,69
incentivo per il recupero ICI	-25.000,00	-48.396,00
diritti di rogito	-30.000,00	-30.000,00
spese per il personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano Generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-25.862,00	-53.049,67
incentivo avvocatura	-5.792,54	-4.740,00
rimborso spese personale da gestione associata	-94.000,00	-68.450,00
spesa ex art. 1, co. 557, l. 296/2006	11.010.591,33	11.103.934,67
scostamento rispetto all'anno (2012) in valore assoluto	92.815,34	
scostamento rispetto all'anno (2012) in percentuale	0,84%	

L'incidenza delle spese di personale (comprese quelle sostenute dalle società e organismi partecipati dall'Ente) rispetto alle spese correnti, calcolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 7, DL n. 112/2008, risulta inferiore al 50%. Per le spese di personale delle società e degli organismi partecipati si è fatto riferimento al bilancio 2012 non avendo ancora a disposizione i bilanci 2013.

Le spese per il personale a tempo determinato rientrano nei limiti previsti dal comma 28 dell'art. 9 del DL n. 78/2010 come modificato da ultimo dalla legge n. 44/2012, ovvero del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

VINCOLI ALLA SPESA EX D.L. 78/2010

Il DL 78/2010, convertito in legge 122/2010, ha previsto vincoli stringenti alla spesa degli enti locali. Le disposizioni normative sono state recepite nella gestione delle spese dell'anno 2013 come di seguito indicato:

➤ *SPESA PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZE E RELAZIONI PUBBLICHE*

L'art. 6, comma 7, dispone, a partire dal 1.1.2011, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza.

Nell'anno 2013 rispetto a quanto definito nel piano triennale 2013/2015 degli incarichi di collaborazione autonoma approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 17/06/2013, gli impegni di spesa per tale voce sono stati pari a euro 24.842,00, a fronte di un limite di spesa uguale a euro 48.055,33.

➤ *SPESA PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA*

L'art. 6, comma 8, prevede, a partire dal 1.1.2011, la riduzione dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Per convegni, mostre, rassegne e relazioni pubbliche gli impegni di spesa sono stati pari a euro 39.074,04 con tetto di spesa di euro 44.550,75.

➤ *SPESA PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO*

L'art. 6, comma 3, dispone che a partire dal 1.1.2011 devono essere ridotti automaticamente del 10% rispetto all'importo risultante al 30.4.2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate per i componenti di organi di indirizzo, controllo e direzione, consigli di amministrazione e altri organi collegiali delle pubbliche amministrazioni comprese nel comma 3, articolo 1 della legge n. 196/2009 ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Fino al 31 dicembre 2013 i suddetti emolumenti non potranno superare quelli risultanti al 30 aprile 2010 ridotti del 10%.

Si dà atto che con determinazione n. 1046 del 12.12.2011 il Settore "Finanziario, Società partecipate, gare e contratti" è stata ridotta del 10% l'indennità dell'organo di revisione economico-finanziario. Inoltre, con determinazione n 859 del 04.11.2011 del Settore "Segreteria Generale" è stata ridotta l'indennità dei componenti del nucleo di valutazione del 10%.

➤ *SPESE PER MISSIONI*

L'art. 6, comma 12, dispone che a partire dal 1.1.2011 gli enti locali non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

Nell'anno 2013 tale limite risulta rispettato.

➤ *SPESE PER LA FORMAZIONE*

L'art. 6, comma 13, stabilisce la riduzione del 50% della spesa per attività di formazione rispetto a quella sostenuta nel 2009.

Per il Comune di Lecco il limite di euro 10.125,25 è stato rispettato e le spese per la formazione relative all'anno 2013 sono state pari a euro 9.292,00.

➤ *SPONSORIZZAZIONI*

L'art. 6, comma 9, dispone, a partire dal 1.1.2011, il divieto assoluto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

Tali spese non sono state effettuate nell'anno 2013.

PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

... tratto dalla Relazione della Giunta Comunale del rendiconto della gestione 2013

L'art. 6, comma 14, dispone, a partire dal 1.1.2011, la riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio, l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi.

Tale riduzione è stata recepita nell'apposito piano di razionalizzazione redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 244/2007 (Finanziaria 2008).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 27/12/2012 si è proceduto all'approvazione dei Piani triennali di razionalizzazione per il triennio 2013/2015.

L'attuazione degli obiettivi ivi previsti ha comportato interventi specifici in particolare sulla gestione del parco automezzi.

Il Comune aderisce alla Convenzione CONSIP denominata "Telefonia mobile 5" per i servizi di telefonia mobile, in osservanza dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda i beni strumentali non sono stati effettuati acquisti di e completamenti d'arredo.

Per quanto attiene le dotazioni strumentali è continuata l'azione intrapresa negli ultimi anni finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo di fotocopiatrici e stampanti, privilegiando attrezzature multifunzione da acquisire a noleggio, anziché acquisto, tramite le convenzioni stipulate da CONSIP.

Per quanto riguarda gli immobili si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle proprietà comunali destinate ad uso abitativo evidenziando sia gli alloggi di servizio, sia i beni immobili ad uso di servizio assunti in locazione passiva dall'Ente.

SPESE PER ACQUISTI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO (extra CONSIP)

Ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis del D.L. 168/2004, convertito nella Legge 191/2004, in base alle dichiarazioni acquisite dai rispettivi Settori, il Servizio Programmazione, controllo di gestione sta effettuando le verifiche sulle determinazioni comportanti spese per acquisti di beni e prestazioni di servizio chiedendo, laddove non esplicitato, una relazione esplicativa in ordine alla natura dei vantaggi tecnici e funzionali nonché all'entità dei risparmi economici conseguiti mediante l'adozione dei provvedimenti di seguito elencati, in luogo dell'adesione alle Convenzioni CONSIP attive per servizi analoghi.

PATTO DI STABILITA'

... tratto dalla Relazione della Giunta Comunale del rendiconto della gestione 2013

L'obiettivo programmatico 2013, pertanto, è stato quantificato in euro 4.580.000,00.

Il bilancio di previsione 2013 e le successive variazioni sono state deliberate nel rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Al termine dell'esercizio finanziario l'obiettivo programmatico è stato conseguito con uno scostamento favorevole di circa euro 250.000,00.

Il conseguimento dell'obiettivo programmatico 2013 è stato raggiunto anche grazie alle azioni, autorizzate dal Consiglio Comunale in sede di salvaguardia degli equilibri ed in sede di assestamento generale di bilancio, di blocco degli impegni di parte corrente e dei pagamenti in conto capitale.

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVO PROGRAMMATICO PATTO DI STABILITA' INTERNO - ANNO 2013

	bilancio iniziale	bilancio assestato	dati a consuntivo
E titolo I (accertamenti)	36.622,00	31.553,00	27.292,00
E titolo II (accertamenti)	11.607,00	14.053,00	16.684,00
E titolo III (accertamenti)	8.553,00	10.331,00	9.826,00
E titolo IV (incassi)	8.360,00	4.450,00	5.228,00
<i>a detrarre:</i>			
E titolo IV, cat. 6 - riscossione di crediti (incassi)	500,00	247,00	247,00
entrate finali	<u>64.642,00</u>	<u>60.140,00</u>	<u>58.783,00</u>
S titolo I (impegni)	54.749,00	53.351,00	51.423,00
S titolo II (pagamenti)	6.254,00	3.725,00	4.043,00
<i>a detrarre:</i>			
S titolo II, int. 10 - concess. di crediti (pagamenti)	-	0,00	-
spese finali	<u>61.003,00</u>	<u>57.076,00</u>	<u>55.466,00</u>
saldo finanziario	3.639,00	3.064,00	3.317,00
Obiettivo programmatico (rimodulato per patto di stabilità territoriale)	5.147,00	4.580,00	4.580,00
Certificazione d.l. 35/2013	1.517,00	1.517,00	1.517,00
scostamento	<u>9,00</u>	<u>1,00</u>	<u>254,00</u>

dati in migliaia di euro

PIANI TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E AZIONI COLLEGATE

Il Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione, comprendente anche il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 30.1.2014 (e quindi entro il termine di legge) e tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente entro il 31.1.2014.

I contenuti del Piano sono stati adeguati alla realtà organizzativa dell'ente, essendo tale documento programmatico un "abito" tagliato su misura dell'ente e non un testo generico e adattabile ad ogni realtà, testimonianza, questa, di un impegno e di una serietà particolare sia nella fase di impostazione che di attuazione.

In particolare, è stata effettuata un'attività di mappatura delle aree di rischio, di redazione del catalogo dei principali processi rientranti nelle suddette aree di rischio, di predisposizione del registro dei rischi di fenomeni corruttivi per ciascuno dei processi catalogati, di definizione del programma di trattamento del rischio e di monitoraggio circa l'attuazione del PTPC. Di significativo rilievo risulta essere l'allegato n. 4 che appronta uno stretto collegamento tra il PTPC ed il PEG, in quanto in tale allegato sono definite le misure preventive da attuare nel PEG 2014 e successivi.

Si segnala altresì che nella fase di predisposizione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione è stata sviluppata un'attività formativa ed informativa di tutto rilievo rivolta ai dirigenti, titolari di PO/AP e direttori di servizio con la presenza di esperti molto qualificati come il dott. Walter Mapelli (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza) in data 24 maggio 2014 ed il dott. Tommaso Buonanno (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia) in data 22.10.2013, oltre ad altri momenti significativi quali la possibilità di partecipare al 59° Convegno di Studi Amministrativi sul tema "*Politica e amministrazione della spesa pubblica: controlli, trasparenza e lotta alla corruzione*" (19-20-21 settembre 2013) ed al seminario tenutosi (in data 28 e 29 gennaio 2014) sul tema "*L'attuazione, il monitoraggio e la vigilanza del Piano Triennale di prevenzione della corruzione – Ruoli e responsabilità del RAC e dei dirigenti*".

Il PTPC è stato presentato a tutto il personale comunale in una serie di n. 14 incontri della durata di circa 1,30 min. tenutisi dal 25 marzo 2014 al 6 maggio 2014.

PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA

Sempre nella logica di rendere pubblico l'operato del Comune di Lecco, l'ente ha approvato con deliberazione n. 36 del 21/03/2013 il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2014/2015. Come sopra ricordato, il Comune ha approvato con deliberazione n. 16 del 30.1.2014 anche il Piano Triennale della Trasparenza 2014/2016 unitamente al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

L'ente ha avviato l'attuazione degli obblighi del D.lgs. 33/2013 con riferimento alla sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e ha acquisito alla data del 30.09.2013 (e quindi pubblicato nella apposita sezione del sito) l'attestazione del Nucleo di Valutazione di adempimento degli obblighi prescritti nella deliberazione della ANAC (ex CIVIT) n. 71 dell'1/08/2013. Analogamente, si è operato per quanto attiene l'attestazione che il Nucleo di Valutazione deve rendere alla data del 31.12.2013 per gli ulteriori obblighi di pubblicazione di cui alla deliberazione dell'ANAC n.77 del 12/12/2013.

Il Comune di Lecco ha altresì dato seguito alle pubblicazioni di cui all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 con riferimento alle prescrizioni diramate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con riferimento alla attività contrattuale dell'ente.

Nel corso del 2013, il Comune di Lecco ha avviato la pubblicazione delle ulteriori informazioni richieste dal D.lgs. 33/2013. Infine, da tempo il Comune di Lecco, per rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale e le determinazioni dirigenziali.

In ragione di ciò il Comune di Lecco continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini, quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

CONTROLLI INTERNI

L'ente ha altresì avviato il ciclo dei controlli interni. Ciò a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 che ha introdotto significative modifiche al preesistente sistema dei controlli interni rafforzando i concetti di controllo strategico, di regolarità amministrativa e contabile e di controllo di gestione, ed inserendo altresì le nuove tipologie del controllo successivo di regolarità amministrativa, del controllo sulla qualità dei servizi, nonché sulla gestione degli enti partecipati.

Il Comune di Lecco ha, quindi, disciplinato in maniera organica e sistematica il proprio sistema di controlli interni, individuando strumenti e metodologie per garantire, attraverso i vari tipi di controllo, non solo la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma anche la capacità dell'ente di produrre attività e processi idonei, che rispondano alla logica di efficienza, efficacia ed economicità, in un equilibrio complesso con la ottimizzazione e la corretta gestione delle risorse finanziare pubbliche.

In particolare, si è reso necessario disciplinare le varie forme di controllo interno affinché siano gestite in modo integrato. Con particolare riferimento all'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, è stato costituito un gruppo di lavoro che, sulla base di modalità operative, dettate da apposito atto organizzativo interno, a decorrere dal mese di marzo 2013 si è proceduto alla verifica di n. 107 determinazioni sulla base delle procedure di campionamento individuate con atto organizzativo, predisposto dal Segretario Generale nel luglio del 2013.

Nel corso dell'anno 2013, a partire dal mese di ottobre, ha avuto inizio anche il controllo degli atti rilasciati dal SUAP (SCIA). Detta attività, dopo tale prima fase sperimentale, entrerà a regime nell'anno 2014.

INDICE

LE SOCIETA' E GLI ENTI PARTECIPATI	pag. 1
SPESE DEL PERSONALE	pag. 4
VINCOLI ALLA SPESA EX DL 78/2010	pag. 6
PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE	pag. 8
SPESE PER ACQUISTI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI (extra CONSIP)	pag. 9
PATTO DI STABILITA'	pag. 10
PIANI TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E AZIONI COLLEGATE	pag. 11
PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA	pag. 12
CONTROLLI INTERNI	pag. 13